



**RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALLA ISTANZA DI PROROGA  
ALLA PERFORAZIONE NEL PERMESSO DI RICERCA DENOMINATO "A.R46 - IR"**

Il permesso "A.R46 - IR" richiesto nell'agosto del 1972, libero da concorrenza, veniva conferito nel dicembre 1973.

I temi di ricerca che al momento dell'istanza si riteneva potessero essere perseguiti nel permesso in oggetto erano i seguenti:

- a) un primo tema nell'ambito della serie post-miocenica rappresentato da corpi sedimentari irregolari, assimilabili a sviluppi sabbiosi, alla base del Pliocene, controllabile con un sondaggio a circa 1.500 metri;
- b) un secondo tema localizzato nella serie pre-miocenica, nell'ambito dei sedimenti oligoceni, eocenici ed in parte cretaci.

Durante la fase di istruttoria il primo tema, di cui al punto a), veniva controllato con un pozzo esplorativo nell'ambito dell'adiacente permesso "A.R16 - IR" dalla scrivente: i risultati del sondaggio (e di quelli perforati da altri Operatori) rivelavano che i corpi sedimentari irregolari anziché sviluppi sabbiosi rappresentavano slumping sin sedimentari di pacchi marnosi, senza alcuna porosità.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA  
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO  
DIREZIONE GENERALE  
Ufficio di Roma

8 FEB. 1978

tà.

Pertanto, questo tema di ricerca veniva a cadere completamente.

Nonostante l'insuccesso minerario, il sondaggio "A.R18 - IR/1" forniva preziose indicazioni per la taratura stratigrafica degli orizzonti sismici, taratura che, grazie ad alcuni scambi di linee sismiche con il precedente titolare dell'area del permesso, veniva estesa fino al permesso "A.R46 - IR".

Nel frattempo, in seguito al rinvenimento di un notevole motivo strutturale chiuso molto profondo nel permesso "A.R45 - IR", di cui la scrivente è titolare, venivano effettuati numerosi acquisti e scambi di dati sismici (per un totale complessivo di oltre 1.500 km di linee) con titolari od ex titolari di permessi in tutta la parte settentrionale della Zona "A", scambi che, in un secondo tempo, venivano estesi anche alla parte jugoslava.

Aveva inizio così uno studio dettagliato di tutto il materiale esistente nella parte settentrionale della Zona "A" (sismica, pozzi e dati di geologia di superficie relativi al bordo meridionale delle Alpi orientali), studio nel quale veniva inquadrata anche l'area del permesso in oggetto.

Allo stato attuale delle conoscenze si può osserva

re quanto segue:

1) L'orizzonte profondo individuato nel permesso "A.R45 - IR" si estende nell'area del permesso, ma a profondità superiori che non nel permesso suddetto (oltre 7.000 metri);

2) La posizione marginale dell'area del permesso rispetto al bacino plio - pleistocenico padano ha messo in evidenza un tema interessante legato a possibili trappole strutturali o stratigrafiche nell'ambito del Plio - Pleistocene.

La sismica disponibile infatti mostra rinforzi di energia, assimilabili a "bright-spots", negli orizzonti plio - pleistocenici, sia in corrispondenza di lievi ondulazioni al di sopra dei corpi sedimentari irregolari cui si è accennato prima, sia in prossimità della zona di pinch-out del Plio - Pleistocene: in questo ultimo caso potrebbe trattarsi di trappole stratigrafiche legate a variazioni laterali di porosità. Proprio recentemente il ritrovamento di gas metano in trappole di questo tipo evidenziate con il "bright-spot" stanno rivalutando la ricerca nel Plio - Pleistocene.

Al fine di verificare la presenza di veri "bright-spots" nell'area del permesso, è necessario però

effettuare un nuovo rilievo sismico con un opportuno ed adeguato tipo di processing. A tale fine è stata programmata una campagna sismica che interesserà anche gli adiacenti permessi "A.R18 - IR" e "A.R56 - IR".

Sulla base della esperienza acquisita nell'area si è scelto l'"air gun" come sistema di energizzazione: purtroppo l'unico Contrattista reperito attrezzato con "air gun" (la Società SEFEL J. & ASSOCIATES.UK Ltd.), per una serie di contrattempi, sta ritardando il suo arrivo nel Mediterraneo.

Pertanto, in considerazione che una volta che sarà disponibile la nuova sismica, grazie alla gran quantità di lavoro svolto, non occorrerà molto tempo per verificare l'esistenza di una eventuale situazione da perforare, la breve proroga che viene richiesta con l'istanza a cui la presente relazione è allegata si rende necessaria proprio per permettere una valutazione definitiva del permesso e per saggiare eventuali trappole stratigrafiche o miste evidenziate con le nuove metodologie geologico - geofisiche oggi disponibili.

Con osservanza.

S.I.R. - ESPLORAZIONI MEDITERRANEE S.p.A.



4. Brown



Milano, - 7 FEB. 1978

All.: copia del programma sismico nel permesso  
"A.R46 - IR" e nei permessi adiacenti.